

## PATTO DI COLLABORAZIONE

### "SKILL AREA MTB LAVIS: un bene Comune per promuovere lo sport"

L'anno duemilaventitre, addì ventiquattro del mese di maggio,

tra i signori:

- Carlini dott. Mariano, nato a Trento il 28.02.1969, Segretario Generale del Comune di Lavis, domiciliato per la carica in Lavis, presso la sede comunale in via Matteotti, il quale interviene e agisce in rappresentanza del Comune stesso ai sensi dell'art. 43 comma 2 dello Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 174 di data 17/05/2023, C.F. 00179650221;
- Degaspero Ivan, nato a Trento il 26.07.1981, residente a Lavis, via dei Cardi, 19, C.F. DGSVNI81L26L378D, legale rappresentante di ASD **Bike Movement** con sede a Lavis in via dei Cardi 7, P.IVA. 02491100224,

#### Premesso che:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 55 del D.Lgs. 03.07.2017, n. 117, c.d. "Codice del Terzo Settore", favorisce l'utilizzo di nuovi strumenti di collaborazione tra Enti pubblici, Enti del terzo settore e singoli cittadini, tra cui la co-programmazione, finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- lo Statuto del Comune di Lavis prevede che l'Ente promuova e valorizzi la partecipazione dei cittadini e le forme di cittadinanza attiva;
- il Comune di Lavis, con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 15.02.2018, ha approvato un apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;

- il D.L. 133/2014, convertito con modifiche in Legge 164/2014, all'art. 24 recita: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.";
- il Patto di collaborazione è uno strumento attraverso il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa di beni comuni urbani;

#### **Considerato che:**

- secondo la definizione della Carta Europea dello Sport approvata dal Consiglio d'Europa nel 1992 lo sport è «qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli»;
- l'Amministrazione considera lo sport e l'attività motoria e sportiva di base come un diritto sociale e come un pilastro per lo sviluppo individuale e collettivo della comunità lavisana;
- l'Amministrazione considera i Patti di collaborazione un possibile strumento per coinvolgere le palestre, le associazioni e le società sportive nella cura degli spazi pubblici, dando nel contempo risposta alle loro esigenze di spazi per le proprie attività ma anche favorendo la tutela e la valorizzazione delle relazioni sociali e dei beni stessi;

- nell'ambito delle opere di urbanizzazione relative alla nuova convenzione di lottizzazione in via Cembra è stata prevista la realizzazione di un'area dedicata alle MTB; l'area è stata consegnata all'Amministrazione, da parte della ditta costruttrice, in data 24 marzo 2023;
- l'Associazione Bike Movement, con sede a Lavis in via dei Cardi n. 7, è disponibile a collaborare con l'Amministrazione per la gestione dell'area MTB;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 174 dd. 17/05/2023, ha approvato lo schema del presente Patto di collaborazione.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

**Oggetto.**

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Lavis e la società Bike Movement per l'utilizzo e la gestione dell'area ludico-sportiva denominata "Skill Area MTB Lavis", sita in via Cembra a Lavis, p.f. 482/12 c.c. Lavis, individuata nell'allegato sotto la lettera A), dedicata alla pratica sportiva della MTB.

La Skill Area è un tracciato in cui migliorare le proprie tecniche di guida della MTB. Si tratta di un campo pratica in cui ottimizzare le abilità di guida del mezzo. Il tracciato è realizzato su un terreno dedicato, in una zona piana o con lievi pendenze. Presenta diversi ostacoli tecnici permanenti o temporanei, costruiti con materiali naturali.

**Obiettivi.**

Le parti con le attività contenute nel Patto di collaborazione si propongono di fare della Skill Area MTB Lavis un luogo aperto e inclusivo, di incontro, scambio, dialogo, confronto ed una opportunità di sviluppo delle competenze e di crescita dei giovani, con il coinvolgimento delle risorse e dei soggetti attivi del territorio; e a creare un contesto di libertà di movimento per tutti e promuovere la pratica dello sport, testando un modello di azione volto ad incoraggiare gli adolescenti all'attività motoria e a favorire, anche con la costruzione di momenti di socialità, le possibilità di aggregazione e di integrazione sociale.

**Le parti si impegnano a:**

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

1.10



- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo dell'area e delle attrezzature oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Gli stipulanti realizzano le attività in oggetto in totale autonomia, assumendo integralmente gli oneri di spesa e le responsabilità che esse comportano.

### **I Proponenti si impegnano a:**

- controllare lo stato di manutenzione, guasti, atti di vandalismo e danneggiamenti delle strutture, documentare con foto e segnalare tempestivamente al Comune eventuali utilizzi non corretti della pista e/o danni strutturali e/o situazioni che possano pregiudicare la sicurezza della struttura, provvedendo ad interdire le strutture non in perfetto stato di efficienza, al fine di evitare pericolo nell'utilizzo della stessa;
- provvedere alla cura dell'area con interventi ordinari di pulizia;
- provvedere al taglio dell'erba all'interno dell'area nelle parti fuori dal tracciato;
- su specifica richiesta del Comune, provvedere alla apertura/chiusura dell'area;
- svolgere attività di sensibilizzazione della comunità a favore dell'utilizzo condiviso e corretto dell'area ludico-sportiva;
- tenere pulita l'area assegnata e a non lasciare rifiuti abbandonati;
- collaborare, nel corso dell'anno, con il Comune nell'ambito delle iniziative promosse da questo allo scopo di incentivare lo sport per tutti e favorire l'aumento della partecipazione sportiva della popolazione;
- promuovere e organizzare attività sportive e ludico-ricreative aperte a tutti, almeno due volte all'anno, allo scopo di favorire la pratica della MTB e il corretto uso della struttura;

- diffondere la cultura dello sport come inclusione sociale e valorizzazione delle differenze;
- restituire, alla scadenza, l'area e le attrezzature nelle condizioni in cui sono state consegnate, fatto salvo il deterioramento derivante dall'uso in conformità a quanto stabilito nel Patto;
- far rispettare il Regolamento d'uso dell'area, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 161 del 11.05.2023, allegato sotto la lettera B).

### **Il Comune si impegna a:**

- mettere a disposizione, in forma gratuita, l'area individuata nell'allegato A);
- concedere al proponente l'uso esclusivo della struttura nei giorni e nelle ore concordate per la realizzazione dei propri corsi. Il calendario degli usi esclusivi dovrà essere affisso su una bacheca che sarà appositamente collocata nell'area con cadenza settimanale. L'uso esclusivo non potrà prolungarsi per più di 4 ore al giorno;
- farsi carico delle attività di manutenzione straordinaria dell'area e delle strutture;
- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di interventi di miglioria, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- installare nell'area il materiale informativo necessario ad informare i fruitori della stessa in merito alle disposizioni da rispettare;
- mettere a disposizione, laddove possibile e necessario, materiale quale, a titolo di esempio, gazebo o transenne;
- realizzare, in tempi brevi, compatibilmente con le risorse disponibili, un piccolo magazzino da concedere in uso al proponente;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, come forma di riconoscimento dell'impegno nello svolgimento delle attività previste dal presente Patto;
- sostenere la realizzazione delle attività concordate con i proponenti.

### **Durata, sospensione e revoca.**

1.D.



La durata del presente Patto di collaborazione decorre dalla sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2024.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata per essere adattata ad eventuali nuove esigenze e/o obiettivi.

I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o della cessazione delle attività, delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

### **Responsabilità.**

Le attività previste nel presente Patto di collaborazione verranno effettuate sotto la responsabilità del Proponente, il quale esonera il Comune da responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo, a propri collaboratori e agli utenti delle attività.

### **Comunicazione.**

Le parti si impegnano a dare informazione della sottoscrizione del presente Patto di collaborazione attraverso i propri canali di comunicazione. In particolare, il Comune si impegna a darne comunicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione apposita dedicata ai "Patti", sulla propria pagina Facebook, e sugli altri mezzi di informazione a disposizione. In prossimità dell'area il Comune potrà essere esporre un cartello indicante la collaborazione in essere e le sue modalità di svolgimento.

### **Disposizioni finali e controversie.**

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani". Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente Patto di collaborazione sarà composta in via di transazione.

### **Dichiarazione.**

I.D.



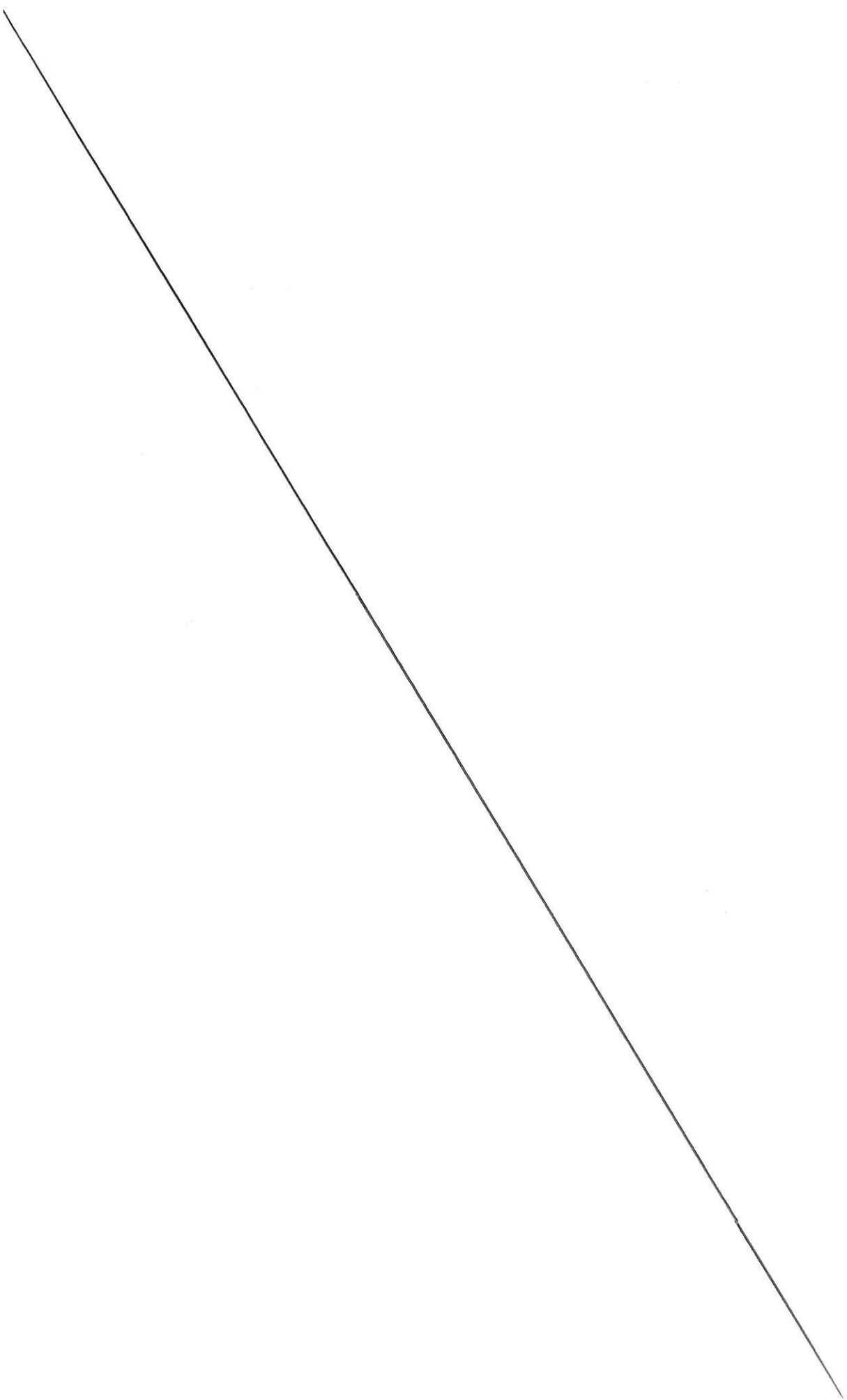
Nessuno specifico diritto maturerà a favore dell'aderente al Patto che riconosce, con la sottoscrizione, la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo, per migliorare la fruibilità dell'area oggetto dello stesso.

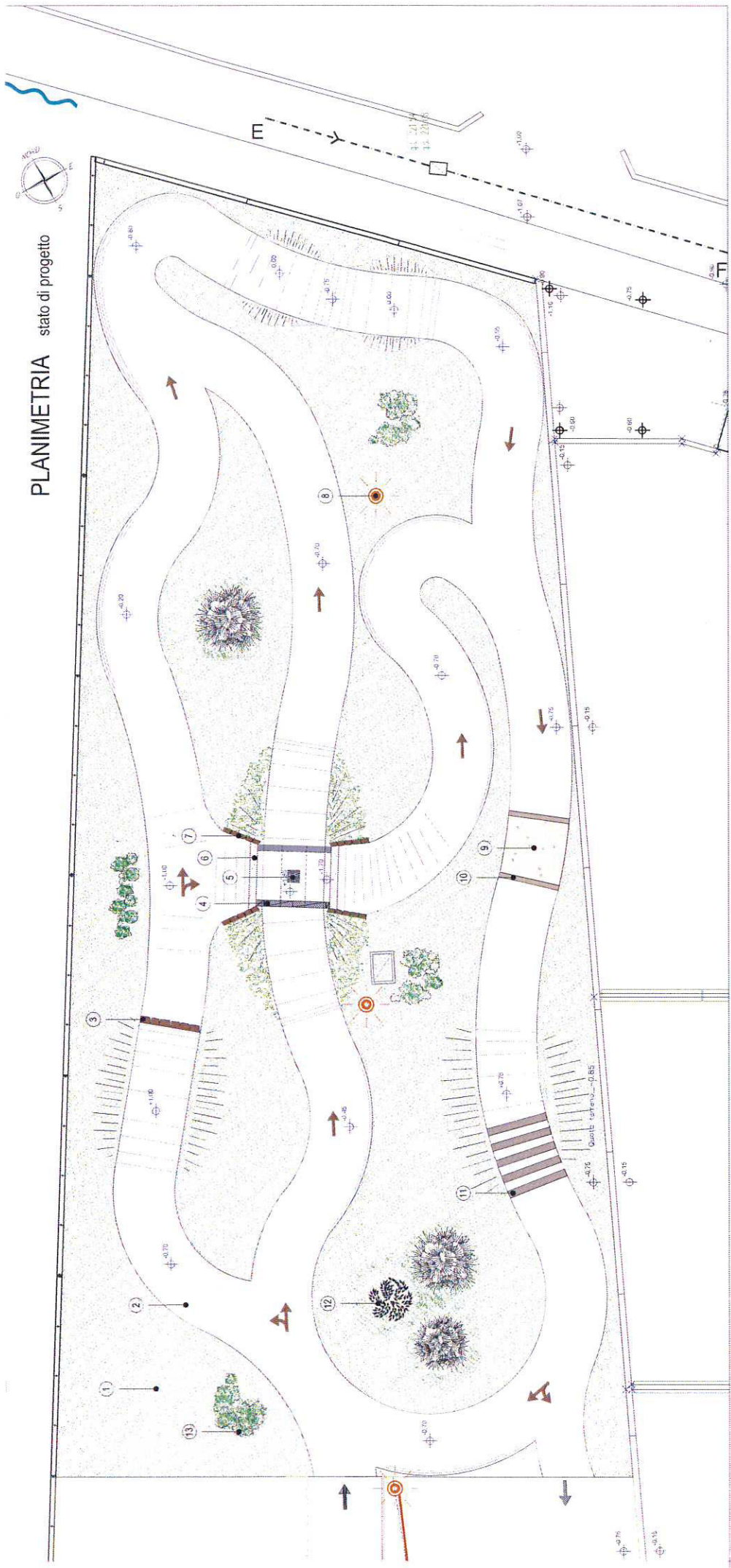
Letto, approvato e sottoscritto.

ASD BIKE MOVEMENT  
Degasperi Ivan

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Mariano Carlini







PLANIMETRIA stato di progetto



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. *Migiano Caslini*

10

**DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELLA SKILL AREA MTB LAVIS**

- Alla skill area si accede mediante l'utilizzo di biciclette MTB.
- L'accesso al percorso comporta, da parte dell'utilizzatore, l'assunzione della piena responsabilità della propria condotta, delle conseguenze da essa derivanti e l'accettazione del regolamento.
- Per coloro che hanno un'età inferiore a 14 anni è richiesto l'accompagnamento da parte di un adulto maggiorenne.
- L'accesso all'area è consentito unicamente quando la stessa è regolarmente aperta.
- L'uso della pista e l'accesso alla stessa è consentito esclusivamente ai praticanti della disciplina, con l'obbligo di indossare il casco ed i necessari dispositivi di protezione.
- Lungo il percorso sono collocati degli ostacoli e delle strutture per l'esecuzione di passaggi tecnici. È consigliato effettuare una prima ricognizione del tracciato a bassa velocità, anche se già a conoscenza del percorso, per verificarne la percorrenza secondo le proprie capacità tecniche e per verificare lo stato generale del terreno.
- Gli utilizzatori devono previamente accertarsi del buon funzionamento della propria *mountain bike*, per poter affrontare in sicurezza il percorso.
- È obbligatorio mantenere le distanze minime di sicurezza con gli altri utenti presenti sul percorso, rispettare gli altri *bikers*, rallentare sempre nel sorpassare o avvicinare altri utilizzatori.
- È vietato attraversare la pista a piedi, sostare sul tracciato o in punti in cui vi sia scarsa visibilità.
- Deve essere sempre mantenuto il controllo della propria *mountain bike* e una velocità adeguata alle proprie capacità tecniche e psico-fisiche e alle condizioni della pista.



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Mariano Carlini

1.2.

- Deve essere rispettata la segnaletica presente sul percorso.
- In corrispondenza degli ostacoli più difficili sono percorribili percorsi alternativi di difficoltà inferiore.
- Gli eventuali spettatori devono sostare all'esterno del percorso e prestare la massima attenzione in caso di attraversamento del tracciato.
- È assolutamente vietato un uso improprio della pista o un uso che possa costituire pericolo per gli altri utenti o spettatori. In particolare, è vietato accedere alla pista con veicoli a motore, anche elettrici (moto, scooter, monopattini, ecc.).

Si raccomanda di adottare un comportamento rispettoso e corretto verso gli altri utenti e le strutture; si raccomanda, inoltre, di non abbandonare rifiuti e rispettare l'ambiente naturale circostante, anche evitando urla e/o altri rumori che possano disturbare il vicinato.

I.D.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Mariano Carlini



*[Handwritten signature]*